

Il servizio televisivo

Come realizzare un servizio video per la tv o web tv

- Analisi del contesto
- Indicazioni pratiche

A cura di Marco Gasparini



Analisi del contesto

La televisione

La televisione (dal greco “tele” = distanza e dal latino “video” = vedere), è allo stesso tempo un buon elettrodomestico capace di comunicare e una attività produttiva con le sue regole e leggi



Le televisioni

Le Tv in Italia si dividono in :

- Tv pubblica con finalità informativa, educativa e di intrattenimento
- Tv privata con unica finalità: il profitto



I generi

Ogni emittente televisiva ha un suo palinsesto (lista programmi) che si compone di 3 generi :

- 1. Informazione (tg, approfondimento, infotainment)
- 2. Fiction (film, serie, soap Opera)
- 3. Intrattenimento (quiz, talk, Reality, Varietà ecc.)



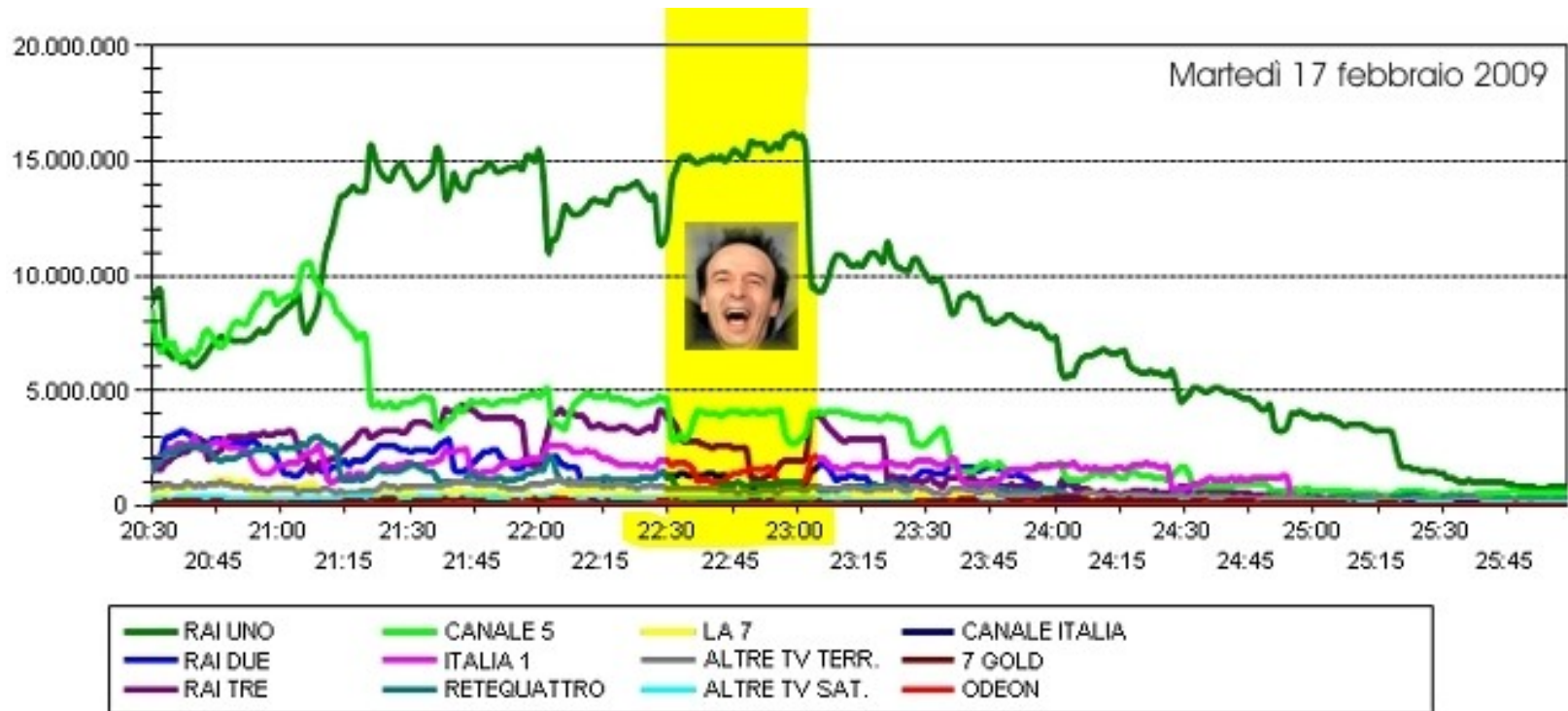
I sottogeneri

- **la scheda introduttiva** si usa nei programmi di infotainment e di approfondimento , serve a dichiarare l'argomento della puntata spiega perché si è scelto di parlare di quello....presenta una situazione, descrive una realtà, da spunti di riflessione;
- **la cronaca** racconta fatti di attualità, nel video si vede il giornalista che è arrivato sul posto, tagli secchi, senza musica ne effetti video;
- **la testimonianza** genere usato nell'infotainment e nell'intrattenimento
- **l'intervista** registrazione di un colloquio tra giornalista e intervistato domande – risposte
- **l'inchiesta** (Investigativa o conoscitiva)

La regola : fare ascolti

Le tv hanno come obiettivo avere un'elevata percentuale di ascolti. A rilevare tale dato è l'AUDITEL che controlla 16100 famiglie Italiane e traccia i report ogni minuto. L'auditel è una società privata srl.





Questa società è di proprietà: 33% RAI,
 20% RTI, 20% dei Pubblicitari ecc. -
 1 contatto reale auditel conta circa
 4000 presenze virtuali

Come funziona

Ogni famiglia AUDITEL è dotata di un particolare **decoder (meter)** uno per ogni tv di casa, che registra i dati e li trasmette alla sede. Tramite un telecomando tutti i componenti della famiglia devono segnalare la loro presenza davanti alla TV minuto per minuto.



Indicazioni pratiche

Il racconto

Il racconto televisivo è fatto di **immagini, suoni e parole** ma l'aspetto preponderante sono le immagini che ci comunicano la maggior parte delle informazioni.



Le tre attitudini

Per realizzare un buon video televisivo servono almeno tre attitudini:

- 1. la fantasia
- 2. la tecnica
- 3. il metodo

Proveremo a capire come funziona la tv e a dare qualche consiglio per realizzare al meglio un servizio video.



Gli ingredienti del servizio

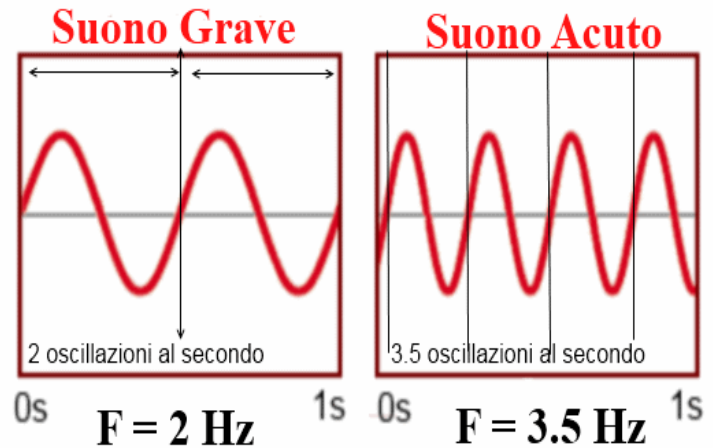
I due ingredienti fondamentali **sono l'audio e il video**, ad essi dobbiamo aggiungere poi eventuali foto, grafici, grafica ed effetti.

Per quanto riguarda **l'audio** abbiamo:

- **i “Brani di intervista”** ossia spezzoni di audio girati dal vivo in cui sentiamo le parole del soggetto intervistato;
- **il “Voice Over”** ovvero il parlato registrato dal giornalista che va sopra all'audio originale o dallo speaker che costituirà la colonna portante del servizio. In media la lunghezza del testo del Voice Over oscilla tra le quindici e le trenta righe con un attacco forte (dichiarazione di un personaggio) mai calante, periodi brevi linguaggio semplice ed efficace (no alle parole difficili), tono chiaro. L'attacco dei servizi è normalmente composto da un riassunto dell'accaduto, una interpretazione, una frase nota o un interrogativo.

Gli ingredienti del servizio

- **il suono naturale**
quello cioè ripreso dal microfono delle telecamera cha cattura suoni (ambulanza che passa, cinguettio degli uccellini ecc.) e commenti dei passanti aumentando l'effetto verità del servizio.



Per il video

- **il girato** ovvero le immagini riprese appositamente per il servizio, esse devono contenere riprese lunghe e brevi,
- **il repertorio** ovvero immagini già in nostro possesso archiviate in passato, occorre fare attenzione però ad utilizzarle nel contesto giusto
- **la grafica** viene usata per arricchire il servizio e per creare elementi esplicativi chiari come ad esempio i grafici su un servizio di economie o finanza;
- **i filmati amatoriali** sono quelli forniti da singoli utenti e si presentano con immagini non perfette, a volte sfuocate che sono però accettate dal pubblico in quanto raccontano spaccati di vita reale.

Lo stand Up del giornalista

Conferisce un tono di verità al servizio, è bene farlo su uno **sfondo significativo**: di fronte all'ingresso ad un palazzo, di un particolare locale o attrezzatura utile al fine del racconto (attenzione ai controlluce o a luce/ombra). Rispettare la regola aurea, legare l'azione compiuta dal giornalista (camminare, stare in piedi ecc.) con il contenuto del servizio evitando la camminata verso il nulla. Tenere lo **sguardo aperto e vivo**, mirare allo sguardo del telespettatore con convinzione e professionalità. Trasmettere calore a chi ci guarda, partecipare a quanto si racconta, parlare al pubblico con la stessa **intensità** con la quale si parlerebbe ad un amico! Se si legge si deve già possedere la notizia! **Non annuire sempre.**



Girare il video

FASE 1: Pre – produzione

E' una delle fasi più importanti nella quale si deve pensare a come realizzare il servizio, quale messaggio si vorrà dare, quali scene girare e con chi.

Cercare chi intervistare, chi interpellare.

Fare la lista delle immagini che si vogliono girare.

Cercare le eventuali immagini di repertorio, alla fine di questa fase il giornalista autore deve aver stabilito:

- 1) quali soggetti interpellare;
- 2) quali domande porre (chi, come, dove, quando, e perché) il focus;
- 3) quali spostamenti fare (logistica);
- 4) quali inquadrature e immagini girare e aver prodotto lo script ovvero la bozza del servizio una scheda che contiene oltre al testo per il voice over anche le info su luogo delle riprese e info per il montaggio.

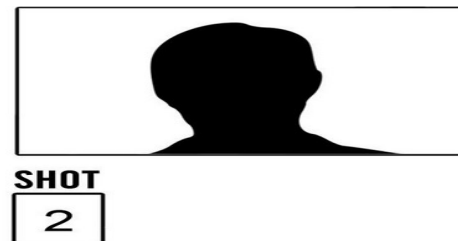
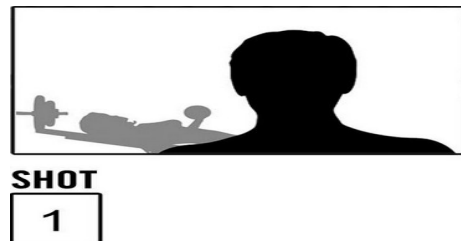
FASE 2: Produzione

La fase 2 è quella più operativa, tuttavia prima di girare occorre decidere se usare un registro naturale con la tecnica “**dico/vedo**” o un registro “simbolico” usando simboli che mi richiamano ciò che voglio dire e creando così una storia.

Per fare questo useremo delle inquadrature (4:3 o 16:9), dei piani (primo piano, primissimo piano, piano americano ecc.) e delle tecniche di ripresa.

- Immagini principali: interviste, sequenze, azioni;
- Immagini accessorie, di riporto che saranno sovrapposte allo spezzone principale e che servono per coprire gli eventuali tagli o i cambi di scena. **I B-roll (insert) servono per non annoiare lo spettatore cambiando continuamente inquadratura e movimentando così il servizio.** Le immagini del servizio inizieranno con inquadrature ampie che via via si faranno sempre più strette fino ad arrivare ai dettagli.

L'inquadratura è la porzione di scena, di spazio che si vuol far vedere, per creare una inquadratura occorre conoscere una serie di variabili, eccole:



Comporre le immagini

1. **la regola dei terzi:** mai mettere il soggetto centrale ma a 1/3 dell'inquadratura;
2. l'aria davanti e sopra il volto inquadrato;
3. il punto macchina che può cambiare, abbassandosi o alzandosi l'angolo di ripresa.



I campi

Campo lunghissimo- Campo lungo- Campo medio- Totale



Campo lunghissimo.



Campo lungo.



Campo medio.



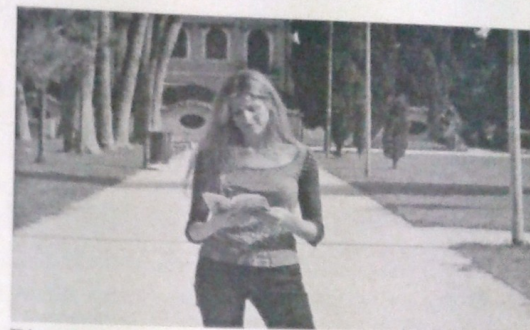
Totale.

i Piani

- a figura intera
- p. americano
- p. medio
- primo piano
- primissimo piano
- dettaglio



Figura intera.



Piano americano.



Piano medio.



Primo piano.



Primissimo piano.



Dettaglio.

La ripresa

Qualche consiglio per le riprese:

1. Tenere la videocamera ferma!

Come fare?

- Gambe divaricate
- Gomiti chiusi
- Respirazione/apnea

2. Avere in testa il montaggio, la sequenza c

3. Muoversi, non restare fermi.

Prova pratica!! Prendi in mano gli strumenti del mestiere.



I microfoni

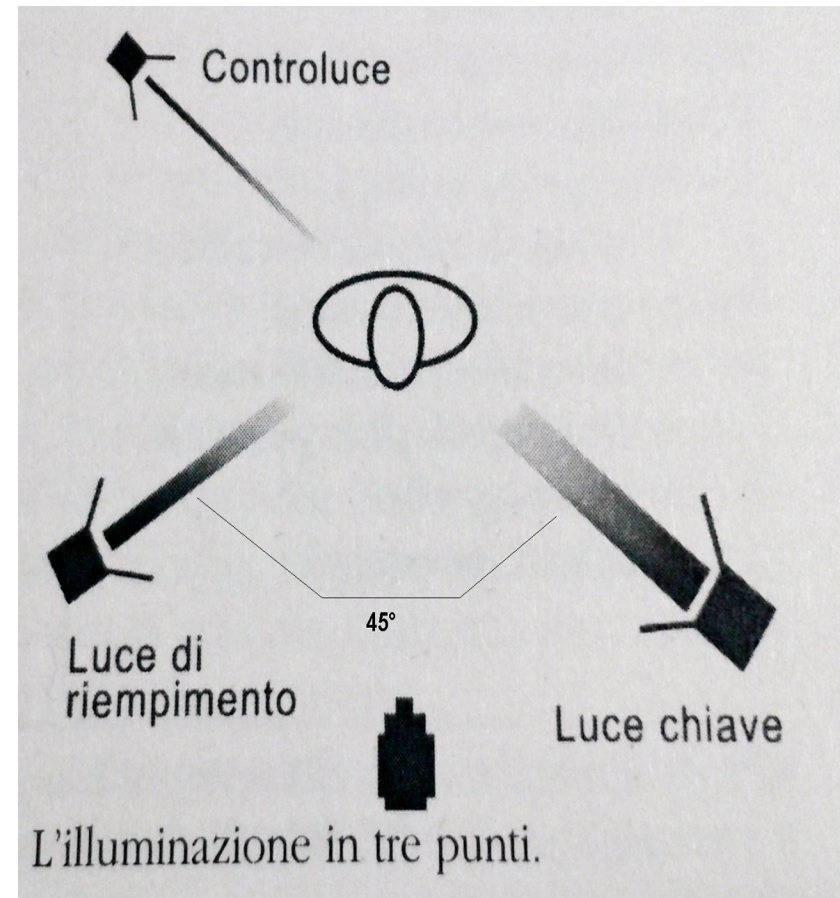
Occorre scegliere il microfono giusto a seconda dell'ambiente in cui operiamo.

- Boom omnidirezionale adatto per audio **ambientale**
- Collarino **lavier omnidirezionale**
- **Gelato unidirezionale**

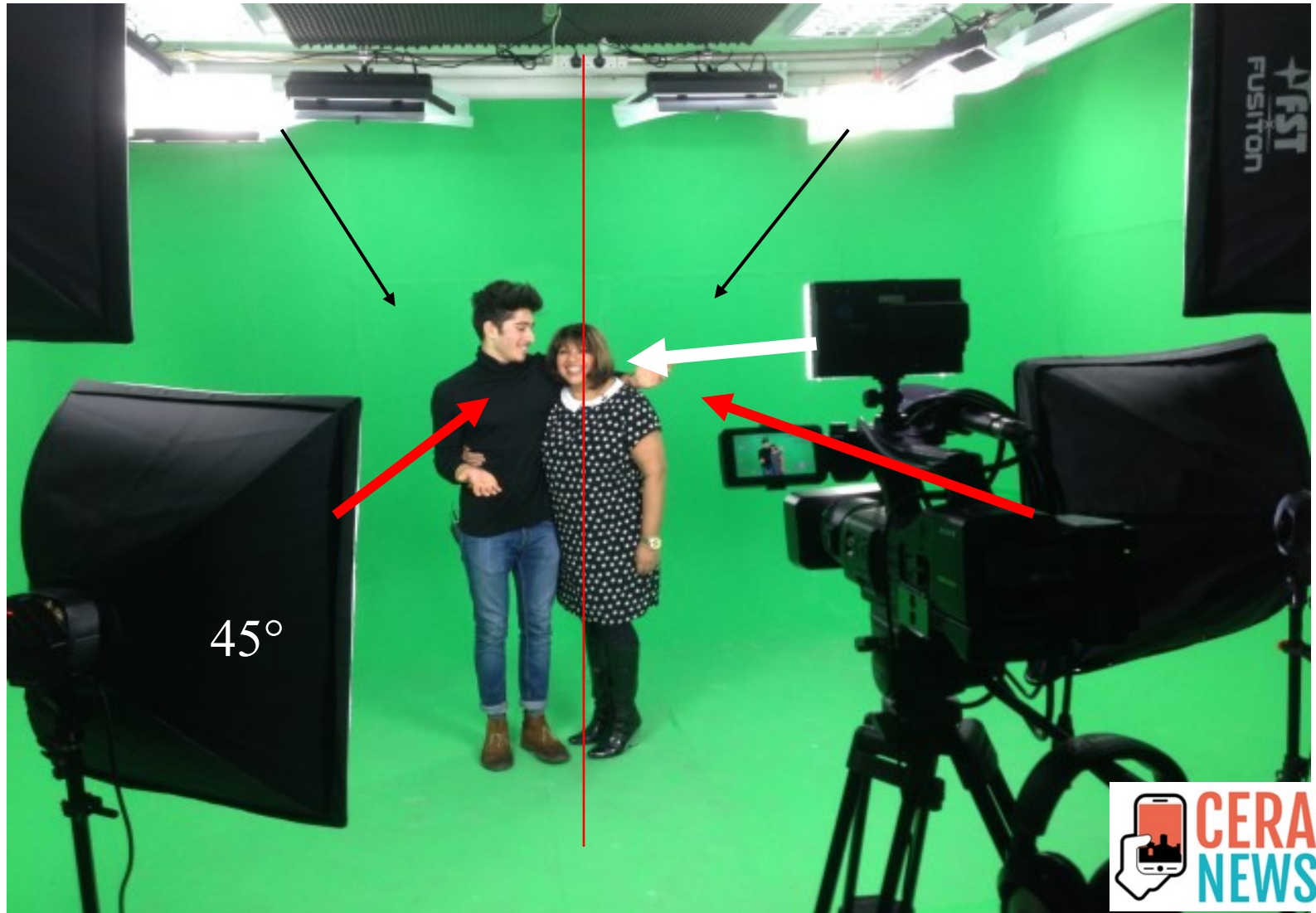


Le luci la regola del triangolo

- a) Luce Chiave (Key light);
- b) Luce di Riempimento (fill light) a 45° dalla luce chiave;
- c) Controluce (back light) a 180° dalla luce chiave per far percepire il background del soggetto.



Le luci e lo studio



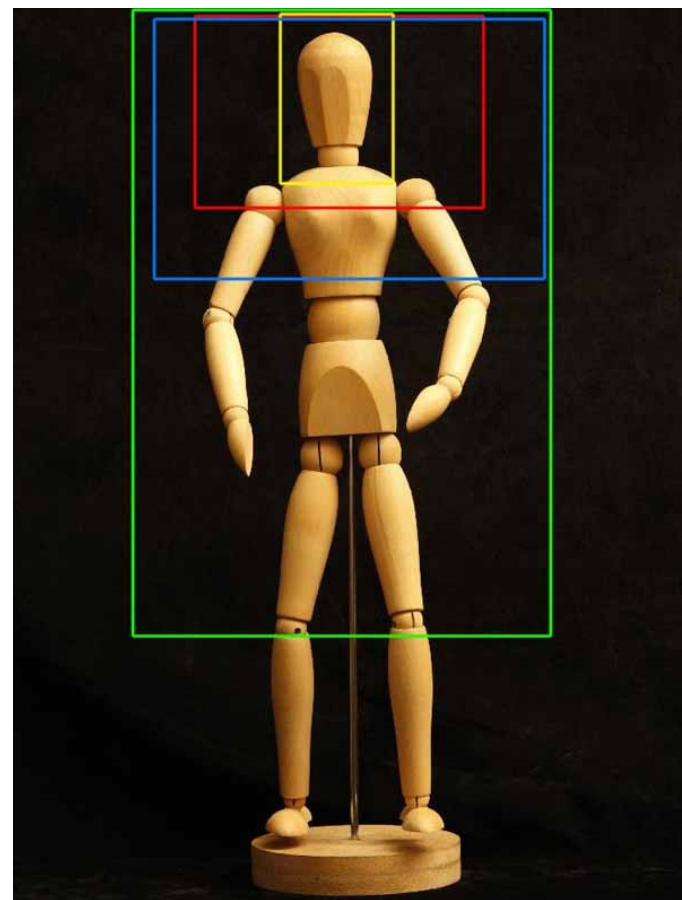
CAPACITA' DI SINTESI

Tempo max del servizio:

1,5 minuti

ovvero 90 secondi, tenendo conto che si cambia immagine ogni 5" per fare un servizio occorrono almeno

18 inquadrature buone e utilizzabili.

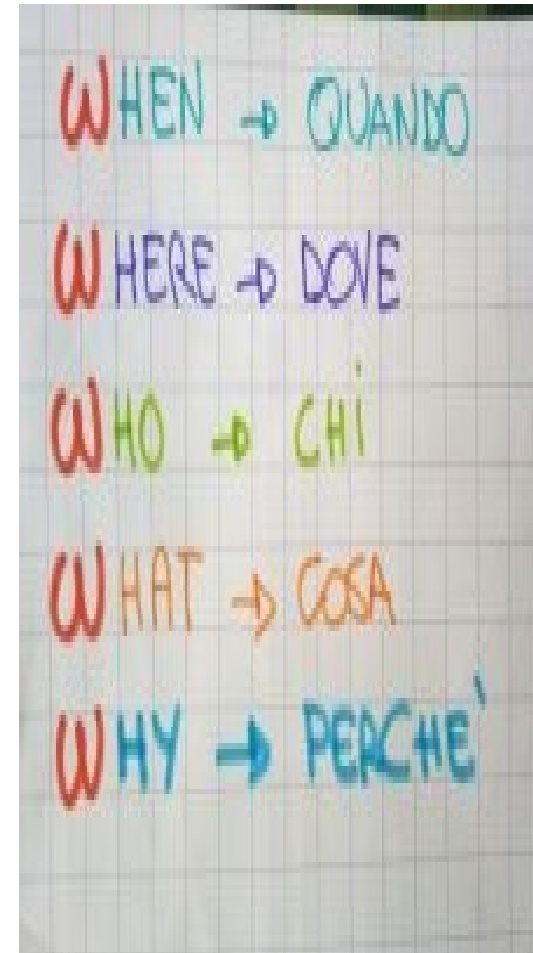


Il testo

Deve essere sintetico ma esaustivo,
deve sempre rispondere alle 5 domande:
chi, dove, come, quando e perché?

Non deve descrivere ciò che le
immagini già ci dicono da sole!

Fate una prova di lettura
di fronte allo specchio cronometrando
e...



LA DIRETTA WEB (1)

Fare ricerca sul personaggio da intervistare (nome, cognome, qualifica, interessi, connessioni con noi, altre interviste rilasciate).

- **Preparare domande** per intervistato (3 o 4 non di più).
- Fare lancio sulla pagina “fb” con #... tenendo conto degli orari di punta infrasettimanali 07-08; 13-14, 20-22.
- **Ricaricare telefono** e verificare livello batterie faretto.
- Preparare location, sfondo (no chiaro o controluce), preparare cavalletto mettendolo in bolla.
- Verificare presenza di rumori o agenti esterni: auto, lavc in corso, divieti ecc.
- Installare luci angolate e regolare intensità luminosa.
- Verificare **copertura di rete**.



LA DIRETTA WEB (2)

- Pulire obiettivo camera.
- Verificare inquadratura secondo la regola dei terzi.
- In diretta attendere 4/5 secondi prima di iniziare a parlare, **NON FARE COMMENTI SUL SILENZIO..**
- Se salta il collegamento riprendere appena ritorna senza commentare.
- Dopo lo stop **attendere che “fb” finisca di caricare** prima di “pubblicare” il video.
- **Verificare** che sia on line e che il video non abbia interruzioni prima di smontare tutto.

LA FOTOGRAFIA - cenni

Portati sempre dietro la fotocamera

Muoviti non sei di legno

Soggetti Vivi

Controlla lo sfondo

La regola dei terzi

Includi un primo piano

Tieni la macchina
ferma e scatta

Togli il superfluo
dall'inquadratura



GLI STRUMENTI



CAMCORDER P.



CAMCORDER A.



MICROFONO
GELATO
OMNIDIR.



TELECAMERA A
SPALLA



MICROFONO
LAVIER

GLI STRUMENTI



STEADICAM



STABILIZZATORE



CAVALLETTO
CAM.



MIXER A/V



MIXER VIDEO
DIGITALE

Buon Lavoro